

La casa più bella

20 semplici regole per rendere la tua casa più bella

Valeria Pantaleone

LA CASA PIU' BELLA

*20 semplici regole
per rendere
la tua casa più bella*

Guida per la casa

*A mia madre e a Darryl,
che incoraggiano e sostengono tutte le mie iniziative,
e alle mie figlie, Sabrina Jolie ed Emily Kate,
che riempiono la mia vita di gioia.*

Questo libro è per chi ama la propria casa e desidera renderla più bella e accogliente. In queste pagine troverete ottimi suggerimenti e tecniche efficaci per organizzare, pulire ed arredare la vostra casa e per trasformarla nell'oasi di tranquillità e di bellezza che da sempre sognate.

INTRODUZIONE

Questo libro nasce dalla voglia di condividere idee e suggerimenti che ho iniziato a sperimentare subito dopo il matrimonio, quando non avevo la minima idea di cosa significasse organizzare, pulire e arredare una casa.

Come, tante altre ragazze della mia generazione (e per mia fortuna!) sono cresciuta in un ambiente familiare che mi ha spinto a studiare e ad ampliare i miei orizzonti, piuttosto che imparare ad avviare una lavatrice.

Lo ammetto, la lavatrice è rimasta a lungo un mistero per me, in compenso ho imparato a impegnarmi molto per realizzare tutti i miei piccoli e grandi progetti.

Il desiderio di avere una casa bella, pulita e ben organizzata è sempre stato forte in me, ma non avevo alcuna esperienza in merito e ho tentato di colmare le mie manchevolezze “casalinghe” nel modo che mi era più familiare.

Ho iniziato a leggere avidamente, e poi a sperimentare in casa mia, le formule ricavate dall'arte pittorica, le tecniche di esperti di Interior Design, i segreti di organizzatori professionisti e di casalinghe provette. L'approfondimento di ciascuno di questi argomenti ha dato, inevitabilmente, i suoi frutti: gli esperti in Interior Design mi hanno svelato alcune regole fondamentali dell'arredamento, le esperte organizzatrici mi hanno guidato nella gestione della mia casa e del mio tempo e le super-casalinghe mi hanno insegnato affrontare la grande mole dei lavori di casa in modo efficiente e veloce.

L'obiettivo che mi sono posta è stato quello di elaborare un metodo di lavoro valido che mi permettesse di

avere una casa bella, pulita e ordinata e di ricavare più tempo da dedicare alle cose veramente preziose: la mia famiglia, i miei interessi, i miei progetti.

E molto evidente nel mio libro una linea di pensiero che scaturisce dallo studio della psicologia infantile e del pensiero positivo, due materie che amo e che approfondisco continuamente.

In questa guida ho raccolto, ideato, sperimentato e organizzato suggerimenti e idee interessanti sia per la casalinga specializzata superefficiente, sia per quella sprovveduta, sia per la casalinga “illuminata”, sia per quella “disperata”. Chiunque può trovare spunti e consigli per migliorare la propria casa.

Ho scritto queste pagine con la leggerezza che l'argomento richiede e con quel pizzico di umorismo che rende la lettura (e la vita!) indubbiamente più gradevole.

Il testo è composto di tre parti principali: la prima parte si occupa dell'organizzazione della casa, la seconda della pulizia e la terza parte dell'arredamento. Per ciascuno di questi argomenti sono indicate le regole da seguire per rendere la casa più bella e accogliente.

Lo scopo di questa guida è di aiutarvi ad affrontare al meglio i doveri quotidiani di pulizia, i problemi di organizzazione della casa e quelli della scelta dell'arredamento, senza dimenticare che la priorità assoluta non è la casa, ma la felicità vostra e della vostra famiglia.

Vi auguro una piacevole lettura!

Valeria Pantaleone

PREMESSA

Ingredienti Principali:

AMORE

L'amore che provate per la vostra casa si nota subito, è evidente a tutti quelli che entrano in casa vostra. Amare la propria casa è uno dei requisiti fondamentali per renderla bella ed accogliente. Solo chi accudisce con amore la propria casa può darle quel tocco di bacchetta magica e trasformarla nella casa ideale.

MONETINE

Per avere una bella casa è necessario avere del denaro a disposizione e, naturalmente, maggiore è la somma di denaro che ci possiamo permettere di spendere, più ampia è la nostra gamma di scelte. Talvolta però, la vasta scelta può diventare difficile da gestire, si possono commettere errori grossolani, come scegliere un arredamento che non esprime la nostra personalità, oppure che vuole solo ostentare o stupire gli altri. Quando la casa diventa un modo di mostrare le proprie possibilità economiche si può facilmente perdere il senso della misura, a discapito della semplicità, dell'armonia e della vera bellezza.

EQUILIBRIO

Nell'arredamento, come nella vita, è bene mantenere un certo equilibrio ed evitare gli eccessi. Non riempite la casa di arredi tutti esclusivamente in stile antico oppure tutti in stile moderno, non fissatevi con oggetti troppi leziosi e opulenti, con un eccesso di pezzi d'arte povera o di arredi supereconomici; qualsiasi cosa, portata all'eccesso, diventa banale, noiosa, perde in freschezza e in naturalezza. Lo stile della vostra casa non dovrebbe essere rigido, proprio come non lo siete voi!

Ricordate inoltre che gli arredi devono essere proporzionati tra di loro e che quindi la misura di ciascun elemento d'arredo deve essere rapportata alla misura degli altri elementi presenti nell'ambiente. Mantenete le giuste proporzioni, ma ricordate che non è necessario che gli oggetti abbiano tutti lo stesso design o stile per creare armonia; a volte l'oggetto particolare, sapientemente collocato, può creare movimento e rendere l'ambiente più interessante.

“Se costa molto, vuol dire che è bello!”

Non è l'acquisto d'oggetti costosi a rendere la vostra casa più bella, ma sono il buon gusto, l'amore, il lavoro ed il tempo che gli dedicate che fanno la differenza.

ARMONIA E SEMPLICITÀ

La cubatura di una casa non equivale a bellezza e non influisce sul senso di benessere che proviamo quando vi entriamo e vi trascorriamo del tempo. Una casa molto grande, per esempio, può diventare scomoda, se l'atmosfera è resa troppo rigida e formale dalla scelta degli arredi. Una casa di questo genere sortisce “l'effetto museo”, dove siamo portati ad ammirare l'ambiente in ossequioso silenzio, ma non certo a rilassarci in compa-